

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

“ Augusto Righi”

Via Aldo Moro n, 1097 – 30015 Chioggia (Ve)

Tel. 041/4965811 – Fax. 041/4965432

e-mail vetf010002@istruzione.it

Circolare n. 311

Chioggia, 12 maggio 2012

AGLI STUDENTI DELLE CLASSI CONCLUSIVE
AI COORDINATORI DELLE CLASSI SUDDETTE
AI DOCENTI

Oggetto: Esami di Stato 2012 - AMMISSIONE

Si informano gli studenti delle classi conclusive che il Ministero dell'Istruzione ha emanato l'annuale [Ordinanza Ministeriale \(n. 41 dell'11.5.2012\)](#) con le istruzioni e le modalità per lo svolgimento degli Esami di Stato.

I coordinatori di classe, anche alla luce di detto documento, sono tenuti a fornire la necessaria informazione in vista dell'Esame di Stato.

Per opportuna conoscenza, si riportano stralci dell'art. 2 della suddetta Ordinanza Ministeriale, relativo alla **ammissione dei candidati interni**.

1. Sono ammessi all'esame di Stato:

- a) gli alunni delle scuole statali e paritarie che abbiano frequentato l'ultima classe e che, nello scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (articolo 6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).

...

2. Premesso che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale (art.1, comma 2 del D.P.R. n.122/2009), la valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è effettuata dal consiglio di classe. In caso di parità, prevale il voto del Presidente, ai sensi dell'art.79, comma 4 del R.D. 4-5-1925,n.653 e dell'art.37, comma 3 D.L.vo 16 aprile 1994, n.297.

...

4. Le deliberazioni del Consiglio di classe di non ammissione all'esame devono essere puntualmente motivate.

5. Nei confronti dei candidati valutati positivamente in sede di scrutinio finale (votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi), il consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione.

6. L'esito della valutazione,

- se positivo prevede la pubblicazione, all'albo dell'Istituto sede d'esame, del voto di ciascuna disciplina e del comportamento, del punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e del credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura «AmMESSo»;
- se negativo non prevede la pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «Non ammesso».
- ...

...

9. A partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. Essa comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di Stato (art. 2, comma 3, decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169).

...

11. I candidati non devono essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235.

12. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni (art. 1, comma 11, del D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235).

13. Ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.". Si richiamano in proposito i chiarimenti forniti con la C.M. 4 marzo 2011, n. 20 e, da ultimo, con la nota prot.n.1000 del 22 febbraio 2012.

L'Ordinanza detta la condizioni per l'ammissione all'Esame di Stato: votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Visto quanto sopra, non è automatico che tutti gli studenti dell'ultimo sostengano gli Esami di Stato, come avveniva in un recente passato.

Per ammettere uno studente a sostenere l'esame, il Consiglio di Classe dovrà avere gli elementi formali richiesti.

Pertanto, anche al fine di evitare inutili recriminazioni, si invita a considerare seriamente la propria situazione relativamente agli elementi che permettono l'ammissione all'esame e a provvedere urgentemente in caso di necessità. Per qualcuno si tratterà di dimostrare in modo inequivocabile un impegno complessivo molto maggiore rispetto a quello fino ad ora manifestato.

I coordinatori di classe sono a disposizione per ogni eventuale chiarimento e per fornire le necessarie indicazioni per superare l'ammissione e affrontare nel modo più proficuo l'esame.

Buon lavoro!

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gianni Colombo